

Quarantanove giorni: il tempo che, secondo la tradizione buddhista, separa la morte dalla reincarnazione. Quarantanove poesie: il viaggio nello spazio sospeso in cui i morti continuano a parlare e la loro voce diventa quella di una moltitudine. Kim Hyesoon trasforma la morte da esperienza individuale a condizione collettiva. Nelle sue poesie riaffiorano le vittime della violenta storia contemporanea coreana, ma anche il dolore personale, la malattia, la memoria. L'io si dissolve, lascia spazio a un «voi» plurale, a un coro di anime senza nome che nella poesia tornano a esistere.

La morte, qui, non è mai immobile né definitiva. È ciclica, ritmica, multidimensionale; irrompe nel linguaggio, nel silenzio, in un singhiozzo, in un urlo, in una risata. Con una poesia frammentaria e visionaria, feroce e insieme intima, Kim trasforma il trauma in energia e la perdita in una forma paradossale di presenza. La sua poesia attraversa il confine tra vita e morte per rovesciarlo: ciò che sembra silenzio si riempie di voci, ciò che è stato cancellato ritorna.

Un'opera radicale e ipnotica, in cui la poesia tenta l'impossibile: dare forma all'incomprensibile e restituire alla morte il suo movimento, il suo ritmo, la sua inquietante vitalità.

Kim Hyesoon, nata nel 1955 nella contea di Uljin, è una delle figure più importanti della poesia coreana contemporanea, tradotta in tutto il mondo. Pubblica poesie dalla fine degli anni Settanta. Ha all'attivo un'ampia produzione poetica, per la quale le è stato conferito il prestigioso Premio Letterario Kim Suyoung nel 1997 e l'Ho-Am Prize nel 2022. *Autobiografia della morte* ha vinto il Griffin Poetry Prize 2019 e l'Internationaler Literaturpreis 2025. Kim Hyesoon vive a Seoul e ha insegnato scrittura creativa al Seoul Institute of the Arts.

ISBN 978-88-06-26657-8



€ 14,00

000

KIM

AUTOBIOGRAFIA DELLA MORTE

EINAUDI

KIM HYESOON AUTOBIOGRAFIA DELLA MORTE

A CURA DI VINCENZA D'URSO



GIULIO EINAUDI EDITORE

바깥으로 향하던 네 눈빛이 네 안의
광활을 향해 떠난다.

죽음은 바깥으로부터 안으로 쳐들어가는 것.
안의 우주가 더 넓다.

깊다. 잠시 후 너는 안에서 떠오른다.

Lo sguardo prima diretto verso
l'esterno ora s'avvia verso
lo spazio infinito che è in te.

La morte dall'esterno s'impone verso
l'interno. L'universo interiore
è molto più vasto.

Profondo. Poco dopo tu affiori
fluttuando dall'interno.